

L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO

PROBLEMI PRATICI NELLA GESTIONE DEL BENEFICIARIO

FABIO FERRARI

ASSOCIAZIONE ITACA SOSTIENE AMMINISTRAZIONI DI SOSTEGNO SOLIDALE ONLUS

SETTING (DOVE SVOLGO L'ATTIVITÀ?)



STUDIO?



DOMICILIO
TUTELATO?



LOCALI DEL
SERVIZIO
PUBBLICO?



ASSOCIAZIONE
DI
VOLONTARIATO?



LOCALI PUBBLICI
(BAR – TAVOLA
CALDA.....?)

LO STUDIO



Lo studio bello...caldo...comodo...
ma non fa per tutti !



Connota senza possibilità di dubbio
il lavoro che si svolge al proprio
interno e altera la percezione della
reale funzione dell'amministrazione
di sostegno.



L'ADS non è l'avvocato gratis come
pensa la maggior parte della gente !



L'ADS è un Pubblico Ufficiale !

UN QUADRO REALE DELLE PATOLOGIE DEI TUTELEATI IN CARICO OGGI AD UN ADS

- Occuparsi di persone anziane dove abbiamo da gestire solo il rapporto con l'RSA oppure con la badante per il buon funzionamento delle esigenze di cura e di conduzione della vita quotidiana.
- Oppure occuparsi di persone affette da schizofrenia, ansia, depressione, dipendenza, anoressia, bulimia etc.

DOMICILIO DEL BENEFICIARIO

- La casa del tutelato è un luogo che non tutti vogliono svelare...considerata un'invasione della propria vita privata.
- In fase iniziale è consigliabile non essere mai da soli nella visita domiciliare.
- Solo successivamente dopo avere valutato con attenzione, si può pensare di calendarizzare una serie di incontri nell'abitazione del beneficiario.

LOCALI DEL SERVIZIO PUBBLICO (SER.D. - C.S.S.M. – DISTRETTO SOCIO SANITARIO)

- L'incontro nei locali del Servizio pubblico è importantissimo quando il curante che ha in carico la persona vi presenta il futuro beneficiario della misura
- Consigliabile in tutti i momenti di verifica e soprattutto in scadenza di presentazione del rendiconto un momento di verifica col curante del Servizio

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

- Se avete un'associazione di riferimento si è dimostrato un contesto positivo per fare i colloqui col beneficiario.
- Fare i colloqui nello studio professionale oppure, in alternativa, nei locali dell'Associazione Itaca, è sicuramente molto diverso.
- Si crea un rapporto meno formale e aiuta a stabilire un rapporto funzionale nella costruzione del progetto di vita del beneficiario.

LOCALI PUBBLICI (BAR...TAVOLA CALDA...)

- Per certe persone è una soluzione rassicurante, non convenzionale ... quasi paritetica e, soprattutto, in mezzo alla gente.
- Non esagerate con questa soluzione....potreste andare incontro a complicazioni gastrointestinali o, peggio, epatiche!!!

UNA RELAZIONE D'AIUTO A TUTTO GLI EFFETTI

- Codice Civile
- Libro primo Delle persone e della famiglia
- Titolo XII Delle misure di protezione delle persone prive in tutto od in parte di autonomia
- ART. 410 Doveri dell'Amministratore di sostegno
- **Nello svolgimento dei suoi compiti l'amministratore di sostegno deve tenere conto dei bisogni e delle aspirazioni del beneficiario.**

TERRA DI CONFINE

- **La legge 6/2004** trova applicazione a favore di tantissime persone che un tempo erano escluse da qualsivoglia forma di protezione giuridica, vivendo in una sorta di **terra di confine**, non avendo patologie così gravi da richiedere l'applicazione dell'interdizione o dell'inabilitazione ma non trovandosi neppure in ottimali condizioni di forma psicofisica.
- Questo **spazio sociale** è stato occupato dall'amministrazione di sostegno.
- L'aumento esponenziale delle domande ci fa capire l'enorme **bisogno di protezione giuridica** e, aggiungo io, di **giustizia sociale** nella popolazione italiana.
- Quindi la procedura di amministrazione di sostegno può essere un vero e proprio strumento di welfare ecosostenibile (Agenda ONU 2030).

CONCLUDENDO...

- E allora “***proviamoci con un po’ di storia alle spalle e con un po’ di intelligenza e di umanità davanti***”.

(E. Berselli, *L’economia giusta*, Torino-Einaudi, 2010)

